

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 20 gennaio 2016 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Mario Cirillo, del REF-E, sulla riforma delle tariffe domestiche dell'energia elettrica che rappresenta *“un passaggio importante in un sistema energetico per cui si prevede una profonda trasformazione”*. La riforma, redistribuisce secondo criteri di *cost-reflectivity* gli oneri di rete e gli oneri generali del sistema elettrico attraverso due modifiche fondamentali: *“l'eliminazione della progressività nei corrispettivi variabili e in quota potenza della tariffa”* e la *“revisione della struttura tariffaria, con lo spostamento di alcuni oneri dai corrispettivi variabili a quelli fissi”*. La riforma, sottolinea Cirillo, sarà realizzata *“in 2 fasi in attuazione del principio di gradualità delle modifiche regolatorie. Le nuove regole saranno a regime dal 2018”*. Il 2016 costituirà un primo passo di avvicinamento all'adozione di strutture tariffarie non progressive per le sole componenti a copertura dei costi, dal dal 1 gennaio 2016, infatti, spiega Cirillo, *“resterà in vigore la struttura progressiva, ma i corrispettivi che coprono gli oneri di rete saranno rivisti con l'obiettivo di ridurre l'entità dei sussidi incrociati almeno del 25%, sia attraverso la revisione dei livelli che attraverso una modifica della struttura”*. Dal 1 gennaio 2017, prosegue Cirillo, *“sarà realizzata la completa eliminazione della progressività per quanto concerne gli oneri di rete, mentre i corrispettivi a copertura degli oneri generali saranno rivisti per ridurre gli effetti di progressività e ridurre il numero di scaglioni di consumo; anche la progressività prevista per l'applicazione dei corrispettivi a copertura dei servizi di vendita ai clienti in Maggior Tutela sarà eliminata”*. Infine, aggiunge Cirillo, è prolungata per il 2016 *“la sperimentazione tariffaria specifica per le pompe di calore (PDC) impiegate come principale sistema di riscaldamento delle abitazioni, che già prevede l'applicazione di una struttura non progressiva, e su cui l'AEEGSI avvierà un processo di consultazione finalizzato all'eventuale estensione della sperimentazione tariffaria a ulteriori categorie di clienti domestici”*. L'impatto delle novità sullo sviluppo di tecnologie efficienti, che impiegano elettricità presso le utenze domestiche, può



essere misurato mettendo a confronto una configurazione che preveda l'uso di gas come principale fonte per soddisfare il fabbisogno energetico e una configurazione che preveda unicamente l'impiego di energia elettrica. *“La configurazione ‘elettricità’ diventa sensibilmente più competitiva grazie alla riforma fino a raggiungere i costi di quella ‘gas’, anche se l’installazione di un impianto FV, in combinazione con PDC e cucine efficienti, non produce un ammontare tanto significativo di extra-risparmio (economico) quanto quello realizzabile con il precedente regime. Tra le due opzioni, tuttavia, resta un notevole divario nella spesa upfront: il costo di investimento nel caso ‘gas’ è sensibilmente inferiore a quello della configurazione ‘elettrica’ sia se si guarda ai soli apparecchi di climatizzazione (gas e split da un lato, PDC idronica dall’altro) sia se si considera anche l’impianto fotovoltaico”.* In sostanza, conclude Cirillo, *“la riforma delle tariffe domestiche non permette di superare tutte le barriere alla diffusione di elettro-tecnologie efficienti: sono altre le misure di promozione che possono incidere o che già effettivamente incidono su questo aspetto. Il grado di efficacia di tali strumenti concorrerà a determinare la penetrazione più o meno rapida dei sistemi di produzione e consumo distribuiti e a realizzare di conseguenza il futuro modello di sistema energetico. Ci si può, poi, facilmente aspettare che il processo di trasformazione sia graduale e di lungo termine, coerentemente con il ritmo al quale saranno realizzati gli interventi di ristrutturazione edilizia e sostituzione degli impianti di climatizzazione giunti a fine vita o particolarmente antieconomici”.*

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi ai mercati e alle borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine a gennaio, i **dati annuali sulle contrattazioni del mercato elettrico per l'anno 2015.**



Tel. +39 06 8012 4549

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org

Comunicato Stampa